



Rotary Club Milano Cinque Giornate



Anno di fondazione 2020



Bollettino n° 12 del 14 Maggio 2020



Presidente Rotary International

Mark Daniel Maloney

Governatore Distretto 2041

Simonetta Tiezzi

Presidente CLUB

Koki Tadini

giuseppe.tadini49@gmail.com

Segretario Vincenzo Fittipaldi

vincogioro@live.it

Prefetto

Mario Ripa

mariopersonale@gmail.com

Tesoriere

Matteo Lanfranchi

matteo@reverbsrl.eu

IL NOSTRO IBAN

IT24W0306909606100000170564

INTESA SAN PAOLO

Auguri di Buon Compleanno:

Soci partecipanti: 25

SOCI PARTECIPANTI: Koki Tadini, Vincenzo Fittipaldi, Giuseppe Biraghi, Luisa Bianchi, Tiziana Marongiu, Marco Facchetti, Luisa Gilardi, Claudio Ratti, Roberto Pattumelli, Giorgio Cavallaro, Claudio Moro, Gabriele Ferrucci, Mario Cinque, Giuseppe Scaletti, Marco Brignone, Paolo Favini, Mario Ripa, Matteo Lanfranchi, Claudio Aicardi, Antonio Marangi, Mauro Provezza, Silvia Fossati, Ermanno Zoboli, Franco Omaccini, Marco Coppini,

PROSSIMA VIDEO CONVIVIALE

GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2020 ORE 18:30

Paolo Favini

IL “COVID-19” VISTO DA DUE ANGOLAZIONI DIVERSE: COME MEDICO E COME PAZIENTE CHE LO HANNO DIRETTAMENTE COINVOLTO.

Rotary Club Milano Cinque Giornate

Bollettino n° 12 pag. 2

14 MAGGIO 2020

Il nostro Presidente, in qualità di Medico, ci ha rassicurato sul fronte sanitario in Lombardia, con 50/60 nuovi contagi oggi a Milano, in genere rappresentati dai parenti di chi era già stato contagiato. Ha poi detto che, poiché stanno per riaprire i ristoranti, sarebbe felice di poter fare un paio di incontri di Club non virtuali ma reali, se possibile. E' poi passato al tema dei nostri Services, che sono i seguenti:

- Silvia Fossati e Roberto Pattumelli perseguono nel progetto Bolivia, che, d'accordo anche con i futuri Presidenti Biraghi e Favini, rappresenta il progetto internazionale pluriennale, dove si possono moltiplicare i fondi grazie alla Rotary Foundation.
- Siamo focalizzati sull'abbazia di Mirasole da diverse angolature, con l'Associazione Arca da una parte, cercando di contribuire ad alleviare la povertà; con il progetto "Campanile" in fase di studio, dall'altra.
- Il progetto Step Net è temporaneamente sospeso, in attesa di notizie.

Il Presidente ha poi dato la parola ad Ermanno Zoboli, sul tema del mercato immobiliare in questo momento storico. Ecco alcuni spunti di riflessione:

- Il Covid ha creato una "disruption" anche nel settore dell'edilizia, al punto che tutti i nuovi progetti prevedono balconi, terrazzi, piccole palestre e altri spazi comuni.
- La richiesta è abbastanza vivace, anche se per ora la ripartenza è prudente. Viene usato Zoom con i Clienti (tranne con le persone in età avanzata), per mostrare piantine con soluzioni ed anche per ipotizzare preventivi, grazie alla condivisione del video. L'impatto al ribasso riguarda le case non di qualità, mentre la case di qualità rappresentano ancora un buon investimento, che rimane stabile negli anni.
- Il boom dello smart working ha indicato come sia possibile lavorare anche dalle case ubicate al mare o in montagna: le seconde case potrebbero dunque salire di prezzo. I problemi non riguarderanno il settore residenziale, ma negozi, supermercati ed alberghi.

Il ricorso massiccio allo smart working creerà problemi agli uffici in affitto, che saranno meno richiesti.

L'interessante esposizione di Ermanno ha letteralmente scatenato una serie di domande, che cerco di riassumere. Omaccini ha chiesto quale sia il reddito di un investimento immobiliare, Ermanno ha risposto che tale investimento genera il duplice reddito dell'affitto e della rivalutazione. Soprattutto in questo momento di grande incertezza l'investimento in case nuove, il più possibile vicine al centro di Milano, preserva il denaro investito con un reddito medio del 2,5% medio, per cui può essere considerato un investimento stabile.

Ratti ha chiesto quale sia il prezzo a mq delle case di qualità, Ermanno ha citato un appartamento del Bosco Verticale a 14.000 Euro/mq. Ha sottolineato come nelle case nuove la parti comuni siano assai valutate e possano essere sostenute da piani di saving energetico.

Il dibattito ha preso poi spazi più ampi, arrivando a comprendere la situazione economico/finanziaria del nostro Paese in generale ed il tema della crescita in particolare. E' intervenuto Antonio Marangi, dicendo che è molto reale il debito dello Stato, che le Imprese oggi sono più strutturate, ma che l'Imprenditore da solo non ce la può fare. Ottimismo o pessimismo? Non lasciamoci ingannare da questi 2 mesi di negatività complessiva.

I soldi devono essere messi dalle Banche, che però non lo stanno facendo, la liquidità non sta andando alle Aziende. Lo Stato Italiano persegue due strade che non sono un segnale di rilancio, ovvero l'assistenzialismo ed il taglio delle tasse. Cerchiamo però di vedere la crisi come un'opportunità, con occhi nuovi, per individuare le aree di sviluppo.

L'incontro si è concluso con una nota di colore da parte del Presidente, che ha comunicato di non aver più voglia di vedere l'Inter. Forse il calcio non interessa più a nessuno?

Pensiamoci e ne riparleremo al prossimo incontro "Zoom" del 21 maggio!

Luisa Bianchi